

Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della FORNITURA E POSA IN OPERA DI DUE INTERRUPTORI AT 72,5 KV, DI UN QUADRO PROTEZIONI E DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E TELECONTROLLO IMPIANTO - CIG 7039926AB5.

CHIARIMENTI

Quesito n.1

Non trovo nel disciplinare nulla riguardo il possesso della certificazione SOA e della categoria da possedere - All'intermo degli allegati non fa riferimento alla categoria SOA da possedere -Le referenze bancarie sono obbligatorie anche per chi in possesso di OG 10 di Ila classifica?

Capacità tecniche e professionali, risultati dall'esecuzione di prestazioni analoghe a quelle oggetto di appalto, per un importo almeno pari all'ammontare di € 262.178,97, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare, prestazioni che l'operatore economico in sede di gara dovrà elencare, secondo le modalità indicate al seguente art. 7 punto 1), indicandone rispettivamente oggetto, importi, date di inizio e fine prestazione, destinatari pubblici o privati, per dar prova della sussistenza del requisito a norma dell'art. 86, comma 5, del D. Lgs. 50/16, sono obbligatorie anche per chi in possesso di OG 10 di Ila classifica?

Chiarimento n. 1

L'attestazione SOA non è richiesta per l'appalto in parola in quanto trattasi di un appalto di fornitura con posa in opera. Pertanto tutti i requisiti indicati nel bando di gara sono obbligatori per la partecipazione alla procedura in parola, indipendentemente dal possesso dell'attestazione SOA.

Quesito nr. 2

dalla specifica si evince che tutta l'automazione di impianto (stazione e gruppi) sarà svolta dal nuovo quadro automazione in sostituzione delle attuali logiche cablate; per implementare il tutto è necessario che siano consegnati dal cliente finale tutti gli schemi di as built delle apparecchiature installate (gruppi, trasformatori, sistema di eccitazione, sistema di regolazione della velocità, sistema oleodinamico e ausiliari di turbina, distribuzione ca e cc di centrale, MCC, apparecchiature AT mantenute, sistemi installati all'opera di presa, aggrottamenti, ecc) e di quelle di nuova installazione (interruttori AT, TA, nuovo quadro protezioni).

Risposta: degli schemi richiesti non c'è molto materiale a disposizione. In sede di presa visione saranno date tutte le informazioni possibili.

Quesito nr. 3

sarebbe auspicabile ricevere dal cliente finale un dimensionamento degli ingressi da portare al PLC per i due gruppi; nella specifica l'unico dato menzionato è la taglia del sistema SCADA (2048), che risulta però comprensiva anche di tutti gli allarmi dei gruppi e di stazione elaborati dai PLC. Normalmente per il rinnovamento di impianti di tali dimensioni il numero di ingressi è 320 DI, 64 DO, 24 AI, 4 AO, 32 PT100 per i gruppi di produzione e di 320 DI, 64 DO, 12 AI per i servizi comuni (compresa stazione AT).

Risposta: la procedura in oggetto non prevede un rinnovamento dell'impianto ; anche in questo caso in sede di presa visione saranno date informazioni, oltre a prevedere un vostra valutazione.

Quesito nr. 4

non si parla da nessuna parte dei circuiti di blocco e di sicurezza delle macchine (riteniamo si mantengono gli esistenti).

Risposta: Si manterranno i sistemi di sicurezza esistenti.

Quesito nr. 5

si richiedono DI e DO da 24Vcc; chiediamo conferma in quanto normalmente nei vecchi impianti enel l'alimentazione in dc era a 110Vdc (a meno della presenza di convertitori 110/24 che devono però essere verificati in base al consumo della eventuale automazione a 24Vdc).

Risposta: la tensione di alimentazione dei circuiti ausiliari è 110 V CC .

Quesito nr. 6

si richiede conferma che la stazione sia controllata dal cliente e non da Terna (in tal caso l'automazione di stazione dovrebbe sottostare ai requisiti SAS di Terna).

Risposta: La stazione sarà controllata dalla Molise Acque.

Quesito nr. 7

normalmente le stazioni affacciate a linee Terna richiedono un monitoraggio da parte di Terna dedicato con 2 mezzi di trasmissione (CDN e frame relay) e protocollo di comunicazione IEC60870-5-104; non rileviamo alcuna indicazione in merito

Risposta: Quanto evidenziato nel quesito è già esistente, eventualmente potrebbe essere ampliato.

Quesito nr. 8

per le 2 linee 60kV non vengono citate protezioni distanziometriche o almeno direzionali ma solo 50/51/51N, ciò è strano per tale livello di tensione e gli standard Terna;

Risposta: non ci sono ne finora ci sono state richieste in tal senso.

Quesito nr. 9

si richiede se le protezioni previste si debbano interfacciare con il sistema di supervisione mediante protocollo 61850, visto che tale protocollo è richiesto per tutte le protezioni.

Risposta: le protezioni si devono interfacciare con il sistema di supervisione protocollo 61850.

Quesito nr. 10

è necessario chiarire il protocollo di interfaccia con il sistema di telecontrollo di Campobasso (IEC 60870-5-104 o altro)

Risposta: Quanto evidenziato nel quesito non è stato previsto. Sarà valutata ogni possibile proposta delle ditte partecipanti.

Quesito nr. 11

è richiesto un unico PLC per la gestione di gruppi e stazione; la soluzione è sicuramente la più economica ma in contraddizione con la indicazione di limitare il fuori servizio.

Risposta: per ogni gruppo deve essere previsto un PLC ; in sottostazione il PLC dovrà gestire 2 + 2 interruttori AT .

Quesito nr. 12

dalla specifica sembra che l'avvio della produzione sia a comando volontario e che l'impianto non abbia un funzionamento autonomo (ad esempio sotto regolatore di livello).

Risposta: è presente un regolatore di livello del canale di trasporto dell'acqua che deve essere utilizzato per automatizzare l'avvio

Quesito nr. 13

si ritiene che i gruppi siano dotati di regolatore di velocità con cui il nuovo sistema di automazione si debba solamente interfacciare - in teoria i gruppi con potenza superiore a 10MVA devo partecipare alla regolazione di frequenza della rete.

Risposta: gli alternatori presenti sono da 11 MVA, la massima immissione in rete non supera i 7,5 MW.

Quesito nr. 14

si ritiene che i gruppi siano dotati di regolatore di eccitazione con cui il nuovo sistema di automazione si debba solamente interfacciare.

Risposta: il nuovo sistema di automazione si deve interfacciare con il regolatore di eccitazione esistente.

Quesito nr. 15

ci risulta strano che nella configurazione del PLC non si debbano prevedere moduli di ingressi AI da PT100.

Risposta: Si conferma che si debbano prevedere moduli di ingressi AI da PT100

Quesito nr. 16

interpretiamo che il sistema di supervisione sia composto da una interfaccia touch con licenza runtime e da una stazione di ingegneria con licenza di sviluppo.

Risposta: Si conferma quanto riportato nel quesito.

Quesito nr. 17

l'interfaccia di telecontrollo deve essere realizzata dal PLC o dal sistema SCADA?

Risposta: l'interfaccia di telecontrollo deve essere realizzata dal sistema SCADA.

Quesito nr. 18

rileviamo che viene richiesta la fornitura di cavi (e relative canalizzazioni) per il nuovo sistema di automazione; riteniamo che 20 giorni per l'installazione del quadro, la posa dei cavi e la loro connettorizzazione e le prove funzionali del nuovo sistema di automazione siano inappropriati.

Risposta: il fermo dell'impianto per l'esecuzione delle lavorazioni previste è molto oneroso per la Molise Acque, pertanto, i 20 giorni previsti nel bando saranno adeguati se si interverrà con numero adeguato di persone, nel caso di situazioni conformi ai dettami normativi in materia di appalti, si potrà valutare la possibilità di concedere una proroga.

Quesito nr. 19

le dimensioni indicative fornite per il quadro automazione (2200x1200x400mm) potrebbero non essere sufficienti in base al numero degli ingressi/uscite previsto e alla eventuale separazione galvanica, al momento non richiesta in specifica.

Risposta: Le dimensioni erano state indicate come riferimento, in sede di sopralluogo e presa visione potranno essere valutate meglio le dimensioni da proporre.

Quesito nr. 20

si richiede conferma della necessità di accesso al sistema SCADA da internet (di solito evitato negli impianti di produzione per problemi di sicurezza informatica) e nel caso il numero massimo di accessi contemporanei che incide sul costo della fornitura.

Risposta: si richiede conferma della necessità di accesso al sistema SCADA da internet. Il numero massimo di accessi è uno, gli altri sono per visualizzare.

Quesito nr. 21

si richiede conferma sulla richiesta di acquisire gli allarmi da tablet, smartphone

Risposta: vale la stessa risposta del n° 20

Quesito n.22

E' possibile fare rendere la dichiarazione di cui all'art. 80, comma I, lett. da a) a g), comma II e comma V, lett. I, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Legale Rappresentante, anche in nome e per conto di tutti i soggetti in carica di cui al comma III dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, anziché produrre, per ogni soggetto, la dichiarazione singola come da vostro modello B o simile?

Risposta: Sì, è possibile.

Quesito n° 23

il comando della valvola rotativa è realizzato con un attuatore elettrico o meccanico ?

Risposta: la valvola di distribuzione viene azionata mediante un comando con elettromagnete.

Quesito n° 24

la rotativa ha dei fine corsa per l'indicazione di aperta-chiusa?

Risposta: si, la rotativa ha i finecorsa di apertura e chiusura.

Quesito n°25

al momento in caso di blocco la valvola rotativa si chiude o rimane aperta ?

Risposta: la valvola rotativa , in caso di blocco dell'impianto, si chiude

Quesito n° 26

l'attuale regolatore di velocità in fase di avviamento è predisposto per ricevere comandi dal DPA per aumentare o diminuire la velocità?

Risposta: si , l'attuale regolatore di velocità , agisce su i motori del variagiri e del limitatore

Quesito n 27

in caso di blocco elettrico o apertura delle linee come si comporta attualmente il regolatore di velocità ?

Risposta: il regolatore si blocca e si hanno le chiusura dei tegoli e le chiusure delle spine

Quesito n 28

l'attuale regolatore di velocità è dotato di motopompe per la pressione olio di comando o le pompe idrauliche sono trainate meccanicamente da una cinghia o da una eventuale turbinetta?

Risposta: il regolatore di velocità è formato da due circuiti oleodinamici di manovra azionati da due elettropompe ; come riserva da due pompe azionate da turbinetta.

Quesito n° 29

dalle fotografie in mio possesso ho visto che ogni gruppo è costituito da due turbine pelton e da un alternatore .Ogni Gruppo ha una singola rotativa o ogni ruota ha una rotativa.

Risposta: ad ogni Turbina corrisponde una valvola rotativa

Quesito n° 30

il comando delle punte spina di un gruppo avviene in tandem o è possibile comandare l'apertura di ogni singola turbina ?

Risposta: il comando delle punte delle spine avviene in tandem , e' comunque prevista la possibilita' di manovrare una sola turbina escludendo l'altra.

Quesito n° 31

le punte spina sono dotate di trasduttore per la misura della loro apertura ?

Risposta: no , le spine non sono dotate da trasduttore.

Quesito n° 32

i gruppi sono dotati di centrifugo elettromeccanico per la protezione di sovra velocità?

Risposta: si, i gruppi sono dotati di centrifugo , del tipo elettrico.

Quesito n° 33

i gruppi sono dotati di ruota fonica o di qualche altro dispositivo per la misura e il controllo dei giri?

Risposta si , i gruppi sono dotati di ruota fonica.

Quesito n°34

i cuscinetti dell'alternatore sono dotati di pt100 e/o termostati per la misura e il controllo della loro temperatura?

Risposta: si , sono dotati di pt 100 e termostati.

Quesito n°35

i cuscinetti dell'alternatore sono dotati di livellostati olio con contatti di min. livello olio ?

Risposta: no , non ne sono dotati.

Quesito n° 36

i cuscinetti dell'alternatore sono dotati di impianto di raffreddamento ? Se si sono dotati di flussostati per i controllo del funzionamento del raffreddamento ?

Risposta – si l'impianto è dotato di raffreddamento , non presenti i flussostati per il controllo.

Quesito n° 37

che tipo di eccitazione dispongono i generatori ?

Risposta: i generatori sono indipendenti con eccitazione rotante .

Quesito n° 38

l'eccitatrice ha la possibilità di ricevere dei comandi dal DPA durante la fase di sincronizzazione

Risposta: Sì, l'eccitatrice riceve i comandi del DPA , agendo sul regolatore di tensione

Quesito n° 39

sulla specifica sono indicati degli interruttori di macchina da controllare ,cosa sono gli interruttori di parallelo ?

Risposta: gli Interruttori da controllare sono quelli in MT a 6 kv , chiamati di macchina o di parallelo

Quesito n° 40

per definire le protezioni ho bisogno di avere uno schema unifilare della centrale

Risposta: vedi disegno in allegato.

Quesito n° 41

la gestione della centrale come è fatta ? O meglio la potenza dei gruppi deve essere gestita da un regolatore di livello vasca di carico e il misuratore di livello è esistente? O l'operatore imposta la potenza a cui devono funzionare i gruppi ?

Risposta: esercizio con regolatore di carico (esistente ed escludibile) che in funzione del livello della vasca di carico aumenta o diminuisce la potenza.

Quesito n° 42 Pagina 7, punto 2)

Per quanto attiene gli interruttori in AT è libera facoltà delle Imprese partecipanti proporre soluzioni di geometrie assemblaggio tipiche del proprio processo produttivo , purché idonee ad integrarsi nella geometria e schema della sottostazione esistente; ogni eventuale adeguamento è compensato negli importi contrattuali.

Risposta: si ribadisce che è facoltà dell'Impresa che partecipa proporre soluzioni geometriche tipiche del proprio processo produttivo , idonee alle caratteristiche dell'Impianto;

Di seguito si elencano le lavorazioni richieste, con caratteristiche e dimensioni restano che indicative. La Ditta che si aggiudica l'appalto propone e realizza quanto richiesto secondo le normative vigenti anche in materia di protezione delle linea gestite da TERNA.

Risposta: l'Impianto è allacciato alla rete di TERNA;

Quesito n° 43 Pag. 8 punto, 1.2)

Fornitura di N. 2 Interruttore A.T. , con TA integrati , isolato in SF6, con comando tripolare a molla, isolatori in CERAMICA avente le seguenti caratteristiche:

Risposta: Si si possono utilizzare soluzioni diverse, secondo il proprio processo produttivo, anche con TA non integrato; è preferibile far riferimento a una tensione di 72,5 kV in quanto non crediamo che il tipo proposto da 145 kV sia compatibile con lo stato dei luoghi.

Quesito n° 44 Pag. /10 punto 1.4) La fornitura comprende anche n°. 3 TA integrati su interruttore , omologati dalle seguenti caratteristiche .

Risposta, si ribadisce che gli interruttori e i TA, devono essere in isolati in SF6 e devono essere per caratteristiche elettriche e meccaniche idonee all'esercizio con codice di rete di TERNA .

Quesito n° 45

Si richiede inoltre, non essendo specificato nelle condizioni contrattuali, l'applicabilità delle seguenti limitazioni di responsabilità:

Salvo limiti inderogabili di Legge, nessuna delle due parti in nessun caso sarà responsabile verso l'altra per qualsiasi danno indiretto o consequenziale quali, a titolo meramente esplicativo e non esclusivo, perdite di profitto, perdite di mancata produzione, costi di capitale o costi determinati dal mancato funzionamento dell'impianto.

Salvo i limiti inderogabili di legge, nonché i casi di violazione di brevetti, lesioni o morte di persone, la responsabilità dell'Appaltatore per i danni diretti a titolo contrattuale, extracontrattuale e per qualunque altra forma di risarcimento od indennizzo prevista dalla legge, non potrà in nessun caso complessivamente eccedere un importo pari al 100% del valore del corrispettivo contrattuale.

Risposta: Quelle richieste sono particolari che verranno affrontati e discussi al momento della sottoscrizione del contratto;

Quesito n° 46

é possibile fare rendere la dichiarazione di cui all'art. 80, comma I, lett. da a) a g), comma II e comma V, lett. I, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Legale Rappresentante, anche in nome e per conto di tutti i soggetti in carica di cui al comma III dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, anziché produrre, per ogni soggetto, la dichiarazione singola come da vostro modello B o simile?

Risposta: Considerati i risvolti insiti in una dichiarazione è necessario che ogni soggetto produca la propria dichiarazione.

Quesito n° 47

Relativamente al punto b) dell'Art. 4 del Disciplinare la scrivente società "OMISSIS" chiede chiarimento in merito alla tipologia della copertura assicurativa richiesta in alternativa alle due referenze bancarie nonché se è sufficiente allegare unicamente detta copertura assicurativa quale mezzo di prova a dimostrazione della sussistenza del requisito della capacità economica e finanziaria.

Risposta: La copertura assicurativa deve essere del tipo contro i rischi professionali di importo pari a quello dell'appalto. L'esibizione della copertura assicurativa esonera dal fornire le due referenze bancarie.

Quesito n° 48

Pagina 7, punto 2)

1) Per quanto attiene gli interruttori in AT è libera facoltà delle Imprese partecipanti proporre soluzioni di geometrie assemblaggio tipiche del proprio processo produttivo , purché idonee ad integrarsi nella geometria e schema della sottostazione esistente; ogni eventuale adeguamento è compensato negli importi contrattuali.

Risposta: Si ribadisce che è facoltà dell'Impresa che partecipa proporre soluzioni geometriche tipiche del proprio processo produttivo , idonee alle caratteristiche dell'Impianto.

2)Di seguito si elencano le lavorazioni richieste, con caratteristiche e dimensioni restano che indicative. La Ditta che si aggiudica l'appalto propone e realizza quanto richiesto secondo le normative vigenti anche in materia di protezione delle linea gestite da TERNA.

Risposta:

L'impianto è allacciato alla rete di TERNA.

Quesito n° 49**Pag. 8 punto, 1.2)**

Fornitura di N. 2 Interruttore A.T. , con TA integrati , isolato in SF6, con comando tripolare a molla, isolatori in CERAMICA avente le seguenti caratteristiche:

Risposta:

Si si possono utilizzare soluzioni diverse, secondo il proprio processo produttivo, anche con TA non integrato; è preferibile far riferimento a una tensione di 72,5 kV in quanto non crediamo che il tipo proposto da 145 kV sia compatibile con lo stato dei luoghi.

Quesito n° 50**Pag. 9/10 punto 1.4)**

La fornitura comprende anche n°. 3 TA integrati su interruttore , omologati dalle seguenti caratteristiche .

Risposta:

Si ribadisce che gli interruttori e i TA, devono essere in isolati in SF6 e devono essere per caratteristiche elettriche e meccaniche idonee all'esercizio con codice di rete di TERNA .

Quesito n° 51

Si richiede inoltre, non essendo specificato nelle condizioni contrattuali, l'applicabilità delle seguenti limitazioni di responsabilità:

Salvo limiti inderogabili di Legge, nessuna delle due parti in nessun caso sarà responsabile verso l'altra per qualsiasi danno indiretto o consequenziale quali, a titolo meramente esplicativo e non esclusivo, perdite di profitto, perdite di mancata produzione, costi di capitale o costi determinati dal mancato funzionamento dell'impianto.

Salvo i limiti inderogabili di legge, nonché i casi di violazione di brevetti, lesioni o morte di persone, la responsabilità dell'Appaltatore per i danni diretti a titolo contrattuale, extracontrattuale e per qualunque altra forma di risarcimento od indennizzo prevista dalla legge, non potrà in nessun caso complessivamente eccedere un importo pari al 100% del valore del corrispettivo contrattuale.

Risposta:

Quelle richieste sono particolari che verranno affrontati e discussi al momento della sottoscrizione del contratto.

Quesito n° 52

E' possibile fare rendere la dichiarazione di cui all'art. 80, comma I, lett. da a) a g), comma II e comma V, lett. I, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Legale Rappresentante, anche in nome e per conto di tutti i soggetti in carica di cui al comma III dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, anziché produrre, per ogni soggetto, la dichiarazione singola come da vostro modello B o simile?

Risposta:

Considerati i risvolti insiti in una dichiarazione è necessario che ogni soggetto produca la propria Dichiarazione.

Quesito n° 53

Buongiorno, si chiedono chiarimenti in merito alla gara in oggetto:

Gli importi delle lavorazioni da eseguire risultano diverse nei vari allegati,

Nell'elenco prezzi, nel capitolato e nell'allegato A) risulta:

A) la fornitura e posa in opera di n°2 (due) interruttori in AT 72,5 KV comprensivi di trasformatori

amperometrici , in AT ; n° 02 x € 72.500,00 = € 145.000,00

B) la fornitura e posa in opera di n° 1 (uno) nuovo quadro protezioni. n° 01 x € 35.700,00

C) la fornitura e la posa in opera di un quadro comando Automazione impianto idroelettrico. n° 01 x €

75.000,00

D) lo smaltimento apparecchiature n° 01 x € 6.000,00

Invece nel computo metrico;

nel punto B) , indica 75.000 €

nel punto C) , indica 35.000 €

quale quello da indicare nell'offerta economica?

Risposta:

Sono corretti gli importi riportati nell'elenco prezzi e nel capitolato, ed ovviamente nel modello di offerta allegato al disciplinare.

Gli importi indicati nel computo metrico sono stati erroneamente invertiti.